DAL PARLAMENTO

Question Time alla Camera, Crosetto: “Nessun accordo con Space X, ma i satelliti sono cruciali per la Difesa”

di **Massimo Iaquinangelo** · 9 gennaio 2025, 01:07

In un clima di crescente attenzione alle nuove tecnologie nel settore della difesa, il ministro Guido Crosetto ha chiarito la posizione del governo italiano riguardo alla possibilità di un accordo con Space X, l’azienda di Elon Musk. Durante un question time alla Camera, il ministro ha smentito categoricamente le notizie circolate su un presunto contratto da 1,5 miliardi di euro per la fornitura di servizi di telecomunicazione sicuri, definendo la questione come una “polemica costruita a tavolino”.

Tuttavia, Crosetto ha riconosciuto l’importanza dei satelliti in orbita bassa della costellazione Starlink, che potrebbero rispondere alle crescenti esigenze delle forze armate italiane. I sistemi attualmente in uso, basati su satelliti geostazionari Sicral a 36.000 km di altezza, presentano limitazioni in termini di copertura geografica e banda. “Le nostre forze armate operano in contesti complessi e distanti, richiedendo comunicazioni affidabili e continue”, ha sottolineato Crosetto.

Per affrontare questa sfida, il ministro ha annunciato che, se il governo decidesse di considerare l’opzione di Space X, sarà istituito un tavolo tecnico di approfondimento. “C’è l’esigenza di valutare ogni soluzione tecnicamente atta a fornire le capacità necessarie alle forze armate”, ha affermato, evidenziando come la società americana detenga di fatto un monopolio in questo segmento.

In parallelo, ha informato che l’Autorità delegata per lo spazio ha già avviato uno studio con l’ASI (Agenzia Spaziale Italiana) per sviluppare servizi di telecomunicazione e esplorare ogni soluzione disponibile a livello globale. I risultati di questo studio sono attesi per l’estate, mentre in Europa è in corso il progetto Iris 2, orientato allo sviluppo di 290 satelliti ad orbita bassa, i cui tempi di realizzazione, però, si protrarranno oltre il 2030.

“Space X ha attualmente 6.700 satelliti in orbita bassa, con previsioni di ampliamento fino a 42.000”, ha spiegato Crosetto, aggiungendo che l’operatore ha i requisiti per fornire capacità e servizi alla difesa. Tuttavia, ha sottolineato l’importanza di mantenere la sovranità tecnologica: “Un Paese come il nostro, tecnologicamente avanzato, deve gestire questi dati in modo da tutelare gli interessi nazionali”.

Mentre le opposizioni sollecitano chiarimenti in Parlamento, il governo continua a monitorare la situazione, mantenendo aperte tutte le opzioni per garantire che le forze armate italiane dispongano delle migliori tecnologie disponibili. In un contesto globale sempre più competitivo, la capacità di comunicazione e operazione delle forze armate resta una priorità strategica per il Governo italiano.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/01/09/question-time-alla-camera-crosetto-nessun-accordo-con-space-x-ma-i-satelliti-sono-cruciali-per-la-difesa/

© 2026 Istituzioni24